

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT
A2106B - Sport e tempo libero**

OGGETTO: L.R. 14/2016 e L.R. 23/2020. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., contestuale affidamento dei servizi "Progetto Piemonte Sport 2023" alla società Visit Piemonte S.c.r.l. e approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa complessivo di euro 300.000,00 sul cap. 178530/2023.

Premesso che:

- la Legge regionale 1° ottobre 2020, n. 23 "Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva" stabilisce che la Regione riconosce la funzione sociale, educativa, formativa ed economica della pratica sportiva e dell'attività fisico-motoria-ricreativa, il suo valore fondamentale per la promozione della crescita umana, il miglioramento degli stili di vita, il benessere psico-fisico, la tutela della salute, lo sviluppo delle relazioni, l'inclusione sociale e la promozione delle pari opportunità, individuando, nell'articolato, finalità, obiettivi, strumenti di programmazione, strumenti di intervento, destinatari e organismi coinvolti per l'attuazione delle politiche e delle strategie fissate dagli organi di indirizzo politico-amministrativo;

- in particolare detta Legge, all'art. 20, dispone che la Regione si avvale di Visit Piemonte Scrl, di cui all'articolo 2 della legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 (Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte), per le seguenti attività, utilizzando la denominazione di Piemonte Sport Commission:

- favorire, attraverso la collaborazione tra il sistema sportivo, turistico e camerale, l'attrazione di eventi sportivi con ricadute turistiche, promuovendo il Piemonte quale destinazione di turismo sportivo;
- attivarsi per reperire, anche dai soggetti privati, le risorse necessarie all'organizzazione degli eventi;
- favorire l'aggregazione dell'offerta turistica e sportiva per meglio rispondere alle esigenze degli organizzatori;
- realizzare economie di scala razionalizzando l'utilizzo delle risorse;

- la Legge regionale n. 14 dell'11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" e s.m.i. ha, tra i propri obiettivi, anche la promozione e lo sviluppo del turismo sociale e accessibile e del turismo collegato alle manifestazioni sportive;

- la Regione, ai sensi dell'art. 5 dell L.R. 14/2016, si avvale del supporto tecnico e organizzativo di Visit Piemonte S.c.r.l., che esercita le funzioni di promozione turistico sportiva di cui all'articolo 20 della Legge

regionale 1° ottobre 2020, n. 23 (Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva) utilizzando la denominazione Piemonte Sport Commission;

- in particolare, l'art. 6, comma 2, lett. h-ter e h-quater, della l.r. 14/2016 e s.m.i. dispone che Visit Piemonte S.c.r.l. predisponga e realizzi le attività di promozione utili allo sviluppo del turismo sportivo in Piemonte, favorendo l'aggregazione dell'offerta turistica e sportiva, nonché favorisca l'attrazione di eventi sportivi con ricadute turistiche, promuovendo il Piemonte quale destinazione di turismo sportivo;

- Visit Piemonte S.c.r.l. si configura come società *in house providing* di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing* strumentale" approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021;

- con D.G.R. n. 32 – 7964 del 30.11.2018 è stato approvato lo schema di patto parasociale per l'esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a Visit Piemonte s.c.r.l. autorizzandone la relativa sottoscrizione.

Preso atto che:

- con la Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023 - approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023 - si definisce il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra Visit Piemonte S.c.r.l. e Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti per delineare il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo e di rendicontazione dei servizi erogati dalla società medesima;

- la succitata Convenzione Quadro, all'art. 3 comma 1, prevede che la redazione di un Piano annuale di attività, redatto da Visit Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale, di cui all'art. 3 della l.r. 11 luglio 2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, mentre, all'art. 3 comma 2, individua le attività che Visit Piemonte S.c.r.l. svolge a favore dei soci, desunte dalla Legge regionale n. 14 del 11/7/2016, e che ricomprendono, tra le altre, la predisposizione e realizzazione delle attività di promozione utili allo sviluppo del turismo sportivo in Piemonte, favorendo l'aggregazione dell'offerta turistica e sportiva e l'attrazione di eventi sportivi con ricadute turistiche, al fine di promuovere il Piemonte quale destinazione di turismo sportivo;

- il comma 3 art. 3 della medesima Convenzione dispone che: *"Oltre allo svolgimento delle attività di cui sopra, definite nel loro dettaglio nel piano annuale di cui al comma precedente, la Regione potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture a favore di Visit Piemonte Srl, nell'ambito delle competenze previste nell'art. 5 della legge regionale n. 14/2016 nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, della medesima legge"*;

- il Piano di attività 2023 di Visit Piemonte, approvato con D.G.R. n. 27-6709 del 04/04/2023 "Visit Piemonte S.c.a.r.l. Assemblea ordinaria del 17 Aprile 2023 - Indirizzi al rappresentante regionale", stabilisce che l'importo complessivo a carico della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport della Regione Piemonte per "Approvazione Piano di Attività e Budget 2023" è di euro 4.409.222,00 per costi diretti delle azioni specifiche e individua, tra le attività, anche l'area denominata "Piemonte Sport e progettazione";

- l'art. 4 della richiamata Convenzione Quadro, rubricato "Modalità di affidamento", dispone che Visit Piemonte Srl, con riferimento agli interventi previsti nel piano annuale di attività di cui all'articolo 3, propone apposito progetto, corredato dalla propria migliore offerta tecnico-economica che dettaglia le attività previste, e che la struttura regionale affidataria dell'offerta procede all'affidamento, previa valutazione di congruità economica ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

- in conformità a quanto previsto dall'articolo 4 comma 1 della più volte citata Convenzione Quadro, Visit Piemonte S.c.r.l., con sede in Via Bertola, 34, Torino –C.F./P.IVA. 09693360019, ha trasmesso, con nota prot.

n. 7792 del 09/05/2023, la proposta di progetto esecutivo "Piemonte Sport 2023", relativa al periodo aprile 2023 – dicembre 2023, dal valore complessivo di euro 300.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972), poi integrata con nota prot. 8643 del 22/05/2023;

- le attività ricomprese nella proposta sopra citata rientrano tra quelle individuate con il Piano di Attività e Budget 2023, approvato con D.G.R. n. 27-6709 del 04/04/2023.

Visto l'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 "codice dei contratti pubblici", in base al quale:

- è istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

- ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Vista la delibera ANAC n. 66 del 30/01/2019, con cui la Regione Piemonte è stata iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" *in house* ai sensi dell'art. 192 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti *in house* a Visit Piemonte S.c.r.l.

Valutata positivamente la congruità dell'offerta economica pervenuta da Visit Piemonte S.c.r.l., nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 192, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dagli orientamenti Anac in materia, così come attestato nell'apposita relazione del Responsabile del Procedimento, conservata agli atti del Settore Sport e Tempo Libero della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport.

Ritenuto, quindi, in ragione di quanto sopra esposto, di accogliere il progetto "Piemonte Sport 2023" presentato dalla società Visit Piemonte S.c.r.l. con sede in Via Bertola, 34, Torino - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 e di affidare alla predetta società i servizi ivi contenuti e descritti, per un corrispettivo complessivo pari ad euro 300.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

Ritenuto, conseguentemente, necessario impegnare a favore di Visit Piemonte S.c.r.l (cod. ben. 132262), a copertura delle spese del servizio sopra indicato, la somma complessiva di euro 300.000,00 sul capitolo 178530 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023.

Rilevato che la liquidazione dei corrispettivi avverrà secondo le modalità e i termini stabiliti nella succitata convenzione quadro, rep. 206/2023 del 09/05/2023, con particolare riferimento all'articolo 5.

Dato atto che:

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;

- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);

- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021;

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il DURC di Visit Piemonte S.c.r.l risulta regolare (validità fino al 27 luglio 2023);
- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in Fondi regionali;
- la spesa è finanziata da risorse fresche e si tratta di spesa non ricorrente.

Richiamato l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Ritenuto di approvare l'allegato schema di contratto da stipulare società Visit Piemonte S.c.r.l. per disciplinare l'esecuzione dei servizi affidati col presente provvedimento.

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Germano Gola, Dirigente del Settore Sport e Tempo Libero – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport.

Ritenuto, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e delle Linee Guida ANAC n. 3 (approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017), di individuare quale Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C) è il funzionario in PO dott. Rubens Gaspardo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- la legge regionale n. 14 dell'11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle

obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;

- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;
- la D.G.R. 43-3529 del 9/07/2021 "Approvazione del Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale";
- la DGR n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- L.R. 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023);
- L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- DGR 1 - 6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici), in particolare gli articoli 32 e 192;
- la Legge n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

DETERMINA

- di approvare la determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per l'acquisizione dei servizi in oggetto;
- di approvare il progetto denominato "Piemonte Sport 2023", presentato da Visit Piemonte S.c.r.l, concernente prestazioni di servizi con finalità di promozione delle sport e degli eventi sportivi sul territorio piemontese da realizzarsi entro il 31 dicembre 2023, agli atti del Settore, a fronte di un corrispettivo economico di euro 300.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/1972);
- di approvare lo schema di contratto tra Regione Piemonte e Visit Piemonte S.c.r.l, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), che regola le modalità di svolgimento ed esecuzione dei servizi affidati e disciplina i rapporti e gli obblighi delle parti;
- di impegnare a favore di Visit Piemonte S.c.r.l (cod. ben. 132262), a copertura delle spese per l'affidamento del servizio sopra indicato, sul capitolo 178530 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la somma complessiva di euro 300.000,00, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Germano Gola, Dirigente del Settore Sport e Tempo Libero – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport;
- ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e delle Linee Guida ANAC n. 3, il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C) è il funzionario in PO dott. Rubens Gaspardo;

- di disporre che la presente determinazione, ai sensi degli artt. 23, co.1 lett. b) e 37 del D. lgs. 33/2013, sia pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" - affidamenti in house, con le seguenti informazioni:

Affidatario: Visit Piemonte S.c.r.l - sede: Torino, Via Bertola 34, Torino - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019

Responsabile del procedimento: Germano Gola

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: Affidamento *in house* ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Importo: € 300.000,00, IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Piemonte, nei termini e con le modalità indicati dall'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 "Codice del processo amministrativo".

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A2106B - Sport e tempo libero)

Firmato digitalmente da Germano Gola

CONTRATTO TRA LA REGIONE PIEMONTE E VISIT PIEMONTE S.C.R.L. PER
L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “PIEMONTE
SPORT 2023”

TRA

REGIONE PIEMONTE, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, Settore Sport e Tempo Libero in persona del Responsabile del Settore A2106B Sport e Tempo Libero _____, domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, con sede in Via Nizza 330 Grattacielo Piemonte - 10127 Torino C.F. n. 80087670016 (nel seguito anche “Regione”)

E

VISIT PIEMONTE S.C.R.L., con sede in Torino, Via Bertola 34, 10122 Torino, con C.F./P.IVA 09693360019 in persona del _____ in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società, a ciò autorizzato con atto..... domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale (nel seguito anche “Visit Piemonte”),

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE:

- la Legge regionale 1° ottobre 2020, n. 23 "Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva" stabilisce che la Regione riconosce la funzione sociale, educativa, formativa ed economica della pratica sportiva e dell'attività fisico-motoria-ricreativa, e in particolare, all'art. 20, stabilisce che la Regione si avvalga di Visit Piemonte Srl, in base al disposto di cui all'articolo 2 della legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 (Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte), per le seguenti attività, utilizzando la denominazione di Piemonte Sport Commission:

- a. favorire, attraverso la collaborazione tra il sistema sportivo, turistico e camerale, l'attrazione di eventi sportivi con ricadute turistiche, promuovendo il Piemonte quale destinazione di turismo sportivo;
- b. attivarsi per reperire, anche dai soggetti privati, le risorse necessarie all'organizzazione degli eventi;
- c. favorire l'aggregazione dell'offerta turistica e sportiva per meglio rispondere alle esigenze degli organizzatori;
- d. realizzare economie di scala razionalizzando l'utilizzo delle risorse;

- la Legge regionale n. 14 dell’11 luglio 2016 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte” e s.m.i. ha, tra i propri obiettivi, anche la promozione e lo sviluppo del turismo sociale e accessibile e del turismo collegato alle manifestazioni sportive;

- Visit Piemonte S.c.r.l. si configura come società *in house providing* di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all’esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing* strumentale” approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021;

- con D.G.R. n. 32 – 7964 del 30.11.2018 è stato approvato lo schema di patto parasociale per l'esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a Visit Piemonte s.c.r.l. autorizzandone la relativa sottoscrizione.
- con la Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023 - approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023 – è stato definito il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra Visit Piemonte S.c.r.l. e Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti per delineare il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo e di rendicontazione dei servizi erogati dalla società medesima;
- la succitata Convenzione Quadro, all'art. 3 comma 1, prevede la redazione di un Piano annuale di attività, redatto da Visit Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale, di cui all'art. 3 della l.r. 11 luglio 2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, mentre, all'art. 3 comma 2, individua le attività che Visit Piemonte S.c.r.l. svolge a favore dei soci, desunte dalla Legge regionale n. 14 del 11/7/2016, e che ricomprendono, tra le altre, la predisposizione e realizzazione delle attività di promozione utili allo sviluppo del turismo sportivo in Piemonte, favorendo l'aggregazione dell'offerta turistica e sportiva e l'attrazione di eventi sportivi con ricadute turistiche, al fine di promuovere il Piemonte quale destinazione di turismo sportivo;
- il comma 3 art. 3 della medesima Convenzione dispone che: *“Oltre allo svolgimento delle attività di cui sopra, definite nel loro dettaglio nel piano annuale di cui al comma precedente, la Regione potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture a favore di Visit Piemonte Scrl, nell'ambito delle competenze previste nell'art. 5 della legge regionale n. 14/2016 nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, della medesima legge”*;
- il Piano di attività 2023 di Visit Piemonte, approvato con D.G.R. n. 27-6709 del 04/04/2023 “Visit Piemonte S.c.a.r.l.. Assemblea ordinaria del 17 Aprile 2023 - Indirizzi al rappresentante regionale”, stabilisce che l'importo complessivo a carico della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport della Regione Piemonte per “Approvazione Piano di Attività e Budget 2023” è di euro 4.409.222,00 per costi diretti delle azioni specifiche e individua, tra le attività, anche l'area denominata "Piemonte Sport e progettazione";
- l'art. 4 della richiamata Convenzione Quadro, rubricato "Modalità di affidamento", dispone che Visit Piemonte Scrl, con riferimento agli interventi previsti nel piano annuale di attività di cui all'articolo 3, propone apposito progetto, corredato dalla propria migliore offerta tecnico economica che dettaglia le attività previste, e che la struttura regionale affidataria dell'offerta procede all'affidamento, previa valutazione di congruità economica ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;
- in conformità a quanto previsto dall'articolo 4 comma 1 della più volte citata Convenzione Quadro, Visit Piemonte S.c.r.l., con sede in Via Bertola, 34, Torino –C.F./P.IVA. 09693360019, ha trasmesso, con nota prot. n. 7792 del 09/05/2023, la proposta di progetto esecutivo “Piemonte Sport 2023”, agli atti del settore Sport e Tempo Libero, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2023 poi integrata con nota prot. 8643 del 22/05/2023;
- con determinazione dirigenziale n. xxx del xxxx è stato approvato il progetto denominato “Piemonte sport 2023”, presentato da Visit Piemonte s.c.r.l, nell'ambito delle attività individuate con il piano di attività e budget 2023, approvato con D.G.R. n. 27-6709 del 04/04/2023 e, contestualmente, è stato disposto l'affidamento dei servizi previsti dal progetto citato, a fronte di un corrispettivo complessivo di euro 300.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del d.p.r. 633/1972);
- con il presente contratto le Parti intendono regolare le modalità operative e finanziarie di realizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento e disciplinare i rapporti e gli obblighi a carico delle stesse.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO e DURATA

La Regione Piemonte affida a Visit Piemonte il servizio di realizzazione delle attività previste dal progetto denominato “Piemonte Sport 2023” da realizzarsi entro il 31 dicembre 2023, come meglio dettagliate nel progetto stesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non allegato allo stesso bensì agli atti dell’Amministrazione Regionale (prot. n. 8643 del 22/05/2023).

Il contratto ha decorrenza a far data dalla sua sottoscrizione e ha durata fino al 31 dicembre 2023, fatte salve le eventuali proroghe che dovranno essere autorizzate, con provvedimento espresso, prima della scadenza.

Art. 2 – SERVIZI AFFIDATI A VISIT PIEMONTE

Ai fini della realizzazione dei servizi affidati, nell’esecuzione di tutte le attività necessarie all’attuazione del progetto sopra citato, Visit Piemonte opererà in stretto raccordo con il Settore Sport e Tempo Libero, articolazione della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport.

A tal fine Visit Piemonte si impegna a:

- realizzare tutte le attività previste dal progetto citato all’art. 1 agli atti dell’Amministrazione regionale, come approvato con d.d. xxx n xxx, fatte salve eventuali modifiche contrattuali e varianti in corso d’opera debitamente autorizzate, dando costante evidenza, nel materiale e nei servizi prodotti, in formato cartaceo o digitale, della titolarità in capo alla Regione Piemonte;
- garantire una adeguata collaborazione nelle attività di verifica e controllo, attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 8 della Convenzione Quadro;
- assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità dei servizi e delle iniziative realizzate utilizzando lo stemma istituzionale e i loghi specifici della Regione Piemonte, adeguandosi alle direttive e alle modalità che saranno indicate dal Settore Sport e Tempo Libero della Regione Piemonte;
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa agli acquisiti di beni e servizi effettuati;
- informare costantemente il Settore Sport e tempo libero della Regione Piemonte, in qualità di settore committente, sulla progettazione e realizzazione di iniziative ed eventi, anche al fine di valutare la partecipazione regionale agli stessi.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al progetto, costituenti varianti in corso d’opera a titolo non oneroso, che si rendessero necessarie in fase di esecuzione, dovranno essere proposte da Visit Piemonte mediante richiesta scritta adeguatamente motivata e dovranno essere autorizzate per iscritto dal Settore Sport e Tempo Libero.

Nelle more della prescritta autorizzazione, la realizzazione di nuove o diverse attività rispetto a quelle previste dal progetto dovrà comunque essere concordata con il Settore committente.

La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull’attività di Visit Piemonte, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R n. 21-2976 del 12 marzo 2021 con la quale la Giunta Regionale ha

approvato le nuove “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte”. La vigilanza sull’affidamento regolamentato dal presente contratto deve essere altresì conforme alla normativa generale e speciale di riferimento.

Fermi restando gli impegni assunti con la presente Convenzione e nel rispetto dei medesimi, Visit Piemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, in ogni caso assicurando la qualità delle prestazioni e il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, a cui si ispira l’azione amministrativa, e l’osservanza delle normative nazionali e sovranazionali di riferimento.

Fermi restando gli obblighi di condotta scaturenti dal Codice di comportamento, tutte le persone impiegate nelle attività previste dal presente contratto sono tenute a osservare il segreto, salvo autorizzazione della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venuti a conoscenza o che siano resi noti in ragione del presente contratto. Visit Piemonte dà garanzia che il personale sia a conoscenza degli obblighi di riservatezza e vi si conformi.

L’affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L’affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d’uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l’igiene del lavoro.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, non viene predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto le prestazioni oggetto del contratto sono di natura esclusivamente intellettuale, rientrando nelle ipotesi di cui all’art. 26, comma 3 bis, del D.lgs n. 81/2008.

Art. 3 – COMPITI DELLA REGIONE

Nell’ambito del presente contratto, la Regione si impegna a:

- erogare a Visit Piemonte, per la realizzazione dei servizi oggetto del presente affidamento, i corrispettivi previsti nel successivo art. 5;
- trasmettere a Visit Piemonte ogni informazione e materiale utile alla buona realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento;
- esercitare le funzioni e le attività di monitoraggio e controllo; a tal fine Visit Piemonte consentirà in ogni momento alla Regione l’ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione delle risorse, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all’attuazione dei servizi affidati.

Restano, in ogni caso, in capo alla Regione l’attività di raccordo con le Istituzioni locali, nazionali, europee e internazionali nonché con il sistema sportivo, funzionale alle attività.

Art. 4 – PROPRIETÀ E ACQUISIZIONE DEI RISULTATI E DEI SERVIZI

La titolarità dei risultati raggiunti con la realizzazione dei servizi oggetto del presente affidamento resta in capo alla Regione Piemonte, in qualità di stazione appaltante committente.

Nel caso in cui, in corso di svolgimento del servizio, si rendessero necessari lo sviluppo di software o l’acquisizione di banche dati o di altri prodotti funzionali allo svolgimento delle attività oggetto di affidamento, il Soggetto affidatario del servizio riconosce all’Amministrazione regionale la

proprietà intellettuale della soluzione informatica sviluppata e la titolarità dei prodotti acquisiti, impegnandosi, ove necessario, a trasferire i relativi diritti in capo alla Regione.

Art. 5 – CORRISPETTIVO DEI SERVIZI AFFIDATI

Le risorse necessarie per l'affidamento del servizio oggetto del presente contratto ammontano ad euro 300.000,00 (trecentomila/00) e trovano copertura finanziaria sui fondi impegnati con la determinazione dirigenziale n. xxx del xxx in particolare sul capitolo 178530 del bilancio regionale finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023.

Il corrispettivo dei servizi affidati, pari a complessivi euro 300.000,00 (trecentomila/00) IVA esente, sarà liquidato dal Settore Sport e Tempo Libero al Soggetto affidatario con le seguenti modalità, previste all'articolo 5 della Convenzione Quadro:

a) al raggiungimento del 30% dei costi effettivamente sostenuti per le attività affidate, nel limite massimo di euro 90.000,00, Visit Piemonte potrà presentare richiesta di liquidazione corredata da fattura di pari importo, rendicontazione delle spese sostenute e relazione delle attività svolte;

b) il saldo sarà liquidato a conclusione delle attività e servizi oggetto di affidamento, previa richiesta corredata di fattura, rendicontazione delle somme spese, relazione a consuntivo delle attività svolte e documentazione contenente le risultanze dei servizi svolti, da presentarsi entro il 28 febbraio 2024.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rimanda all'articolo 5 della richiamata Convenzione Quadro.

Le quote a titolo di acconto e il saldo finale verranno liquidati entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione delle attività svolte in conformità al progetto approvato e ad eventuali modifiche e/o integrazioni in corso di esecuzione di cui al precedente art. 2.

La Regione, nell'effettuazione della verifica di cui sopra, si avvarrà delle competenze della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, Settore Sport e Tempo Libero.

Detta verifica sarà condotta sulla base dell'esame della documentazione indicata al successivo art. 6, che verrà presentata dal Soggetto affidatario del servizio a supporto delle fatturazioni.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" dal 31 marzo 2015 vige l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con la PA. Pertanto le fatture relative al servizio regolato dalla presente contratto dovranno essere inviate al seguente Codice Univoco Ufficio IPA della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport: 1MGN7P.

Art. 6 – RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

Visit Piemonte dovrà presentare al Settore Sport e Tempo Libero la documentazione a supporto delle fatturazioni. La presentazione della rendicontazione, periodica e finale, si comporrà di:

1. una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte, oltre a report, supporti e materiale grafico, documentale, audio-video, fotografico e informatico previsto nel progetto "Piemonte Sport 2023";

2. un consuntivo economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività affidate, composto da un elenco delle spese, suddivise per voce di costo, sulla base di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art 47 D.P.R. 445/2000.

La rendicontazione intermedia dovrà essere presentata con le stesse modalità di cui sopra.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data di conclusione dei servizi oggetto della rendicontazione stessa.

Suddetta documentazione dovrà essere conservata da Visit Piemonte per consentire ai soggetti a ciò preposti i controlli e le verifiche, di carattere documentale o in loco, anche a campione, previsti dalle norme vigenti, al fine di accertare lo stato di attuazione, le spese e la veridicità delle dichiarazioni, nonché per consentire eventuali attività di verifica della spesa ritenute necessarie dalla Regione ai fini dell'erogazione del corrispettivo.

La Regione, sulla base degli esiti dei controlli, potrà chiedere a Visit Piemonte Scrl di adottare le misure necessarie per risolvere le problematiche eventualmente insorte. In tal caso, l'Organo Amministrativo o il Direttore di Visit Piemonte Scrl dovranno, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione degli esiti dei controlli e degli adeguamenti richiesti, comunicare le proprie osservazioni e/o controdeduzioni o indicare le modalità e i tempi per rimuovere le eventuali problematiche insorte e comunicare. In caso di inottemperanza si rinvia all'art. 8 del presente contratto.

Art. 7 – MODIFICHE DEL CONTRATTO

Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni normative o situazioni che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività oggetto di affidamento o delle condizioni di affidamento.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi, approvati nelle forme previste, che non comporteranno revoca dell'affidamento del servizio oggetto del presente contratto né deroga tacita alla durata di quest'ultima.

Le Parti potranno comunque concordare eventuali proroghe alla durata del presente contratto, da formalizzarsi, se necessario, mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi alla stessa, e comunque per iscritto, sulla base di adeguate motivazioni.

Si rimanda a quanto disposto, in materia di modifiche del contratto, dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 8 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO UNILATERALE

Il contratto potrà essere risolto dall'amministrazione regionale ove l'affidatario si dimostri gravemente negligente o inadempiente, salva la facoltà di agire in danno, in base a quanto disposto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, le seguenti fattispecie:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- b) interruzione non motivata dei servizi affidati;
- c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- d) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;

- e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- f) carenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, anche sopravvenuta.

Nei casi sopra indicati il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Art. 9 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PIANO ANTICORRUZIONE

Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014 e modificato dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, che si richiama per fare parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Codice citato, esso oltre ai dipendenti della Giunta regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione del presente contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e dal PIAO, approvato con DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 da parte di Regione Piemonte, Visit Piemonte deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della stessa Visit Piemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura specifica prevista dal PIAO della Regione Piemonte, Visit Piemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità come previsti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA – NOMINA DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

La Regione Piemonte e Visit Piemonte si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dal "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - nel seguito anche GDPR) e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

Poiché lo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto può comportare, come comporta, a carico di Visit Piemonte attività di trattamento di dati personali, queste devono essere effettuate in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Per tale ragione Visit Piemonte, ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, Responsabile (esterno) del trattamento dei dati personali relativi a persone fisiche, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, acquisiti nello svolgimento delle attività esecutive

del Progetto “Piemonte Sport 2023” e necessari all’adempimento degli obblighi connessi all’esecuzione del rapporto instaurato con la presente contratto.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale della Regione Piemonte; il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Sport e Tempo Libero.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione Piemonte è: dpo@regione.piemonte.it.

In qualità di Responsabile esterno del trattamento dei dati, Visit Piemonte tratterà i dati personali, che verranno forniti, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate, in particolare per quanto concerne le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, di cui all’art. 32 GDPR.

Il Responsabile esterno del trattamento è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente per conto del Titolare, rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. A tal fine, si impegna a fornire ai soggetti interessati, l’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679. La suddetta informativa, reperibile sul sito della Regione Piemonte, viene espressa anche con riferimento al trattamento, da parte della Regione Piemonte, dei dati personali riferiti a persone fisiche di Visit Piemonte S.c.r.l, comunicati alla Regione e acquisiti per la finalità di stipula del presente contratto o per altre finalità derivanti dall'esecuzione della medesima.

Visit Piemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l’obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

Art. 11 – RESPONSABILITÀ E PENALI

Visit Piemonte risponde per danni dipendenti da fatti, atti od eventi ad esso imputabili arrecati alla Regione e ad altri soggetti terzi nell’esercizio delle attività oggetto del presente affidamento.

Ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016, la Regione Piemonte si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali applicate all’appaltatore saranno le seguenti:

- 5.000,00 euro per ogni mese di ritardo nell’adempimento, fino ad un massimo di due mesi, da applicare quale detrazione dai corrispettivi dovuti ai sensi dell’art. 6;
- in caso di superamento del limite di cui sopra, diffida ad adempiere e successiva risoluzione del contratto.

Il ritardo riferito alle scadenze temporali dei servizi e delle attività definite dal cronoprogramma allegato al progetto di cui all’art. 1.

Art. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBFORNITURE

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Visit Piemonte potrà avvalersi di soggetti esterni per le consulenze specialistiche e per le subforniture di beni e servizi strumentali alla realizzazione della attività oggetto di affidamento, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 13 – REGISTRAZIONE E REPERTORIAZIONE - ONERI

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e tutte le spese di registrazione, derivanti dalle norme vigenti, saranno a carico di Visit Piemonte.

Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Visit Piemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L'assolvimento dell'imposta di bollo per la presente contratto avviene tramite il contrassegno telematico ovvero secondo la modalità virtuale, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 642 del 1972.

Art. 14 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che insorga tra le Parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e/o validità del presente contratto il Foro competente è quello di Torino.

Letto, approvato, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Torino, data della firma digitale

Il Presidente CdA/amministratore delegato
Visit Piemonte S.c.r.l.

Il Dirigente del Settore Sport e Tempo libero
Regione Piemonte

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 153/A2106B/2023 DEL 13/06/2023**

Impegno N.: 2023/14078

Descrizione: PROVVEDIMENTO: 2023 / 157 - PROPOSTA DI DETERMINA (STILO) - L.R. 14/2016 E L.R. 23/2020. APPROVAZIONE DEL PROGETTO "PIEMONTE SPORT 2023". DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32 DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I., CONTESTUALE AFFIDAMENTO DI SERVIZI "PIEMONTE SPORT 2023" A VISIT PIEMONTE S.C.R.L. E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE. IMPEGNO DI SPESA COMPLESSIVO DI EURO 300.000,00 SUL CAP. 178530/2023.

Importo (€): 300.000,00

Cap.: 178530 / 2023 - SPESE ED ALTRI ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SPORT COMMISSION DI CUI ALL'ART. 20 DELLA L.R. 23/2020

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 132262

PdC finanziario: Cod. U.1.04.03.02.001 - Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate

COFOG: Cod. 08.1 - Attività ricreative

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: Cod. 0601 - Sport e tempo libero

CONTRATTO TRA LA REGIONE PIEMONTE E VISIT PIEMONTE S.C.R.L. PER
L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “PIEMONTE
SPORT 2023”

TRA

REGIONE PIEMONTE, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, Settore Sport e Tempo Libero in persona del Responsabile del Settore A2106B Sport e Tempo Libero _____, domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, con sede in Via Nizza 330 Grattacielo Piemonte - 10127 Torino C.F. n. 80087670016 (nel seguito anche “Regione”)

E

VISIT PIEMONTE S.C.R.L., con sede in Torino, Via Bertola 34, 10122 Torino, con C.F./P.IVA 09693360019 in persona del _____ in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società, a ciò autorizzato con atto..... domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale (nel seguito anche “Visit Piemonte”),

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE:

- la Legge regionale 1° ottobre 2020, n. 23 "Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva" stabilisce che la Regione riconosce la funzione sociale, educativa, formativa ed economica della pratica sportiva e dell'attività fisico-motoria-ricreativa, e in particolare, all'art. 20, stabilisce che la Regione si avvalga di Visit Piemonte Srl, in base al disposto di cui all'articolo 2 della legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 (Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte), per le seguenti attività, utilizzando la denominazione di Piemonte Sport Commission:

- a. favorire, attraverso la collaborazione tra il sistema sportivo, turistico e camerale, l'attrazione di eventi sportivi con ricadute turistiche, promuovendo il Piemonte quale destinazione di turismo sportivo;
- b. attivarsi per reperire, anche dai soggetti privati, le risorse necessarie all'organizzazione degli eventi;
- c. favorire l'aggregazione dell'offerta turistica e sportiva per meglio rispondere alle esigenze degli organizzatori;
- d. realizzare economie di scala razionalizzando l'utilizzo delle risorse;

- la Legge regionale n. 14 dell’11 luglio 2016 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte” e s.m.i. ha, tra i propri obiettivi, anche la promozione e lo sviluppo del turismo sociale e accessibile e del turismo collegato alle manifestazioni sportive;

- Visit Piemonte S.c.r.l. si configura come società *in house providing* di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all’esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing* strumentale” approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021;

- con D.G.R. n. 32 – 7964 del 30.11.2018 è stato approvato lo schema di patto parasociale per l'esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a Visit Piemonte s.c.r.l. autorizzandone la relativa sottoscrizione.
- con la Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023 - approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023 – è stato definito il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra Visit Piemonte S.c.r.l. e Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti per delineare il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo e di rendicontazione dei servizi erogati dalla società medesima;
- la succitata Convenzione Quadro, all'art. 3 comma 1, prevede la redazione di un Piano annuale di attività, redatto da Visit Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale, di cui all'art. 3 della l.r. 11 luglio 2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, mentre, all'art. 3 comma 2, individua le attività che Visit Piemonte S.c.r.l. svolge a favore dei soci, desunte dalla Legge regionale n. 14 del 11/7/2016, e che ricomprendono, tra le altre, la predisposizione e realizzazione delle attività di promozione utili allo sviluppo del turismo sportivo in Piemonte, favorendo l'aggregazione dell'offerta turistica e sportiva e l'attrazione di eventi sportivi con ricadute turistiche, al fine di promuovere il Piemonte quale destinazione di turismo sportivo;
- il comma 3 art. 3 della medesima Convenzione dispone che: *“Oltre allo svolgimento delle attività di cui sopra, definite nel loro dettaglio nel piano annuale di cui al comma precedente, la Regione potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture a favore di Visit Piemonte Scrl, nell'ambito delle competenze previste nell'art. 5 della legge regionale n. 14/2016 nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, della medesima legge”*;
- il Piano di attività 2023 di Visit Piemonte, approvato con D.G.R. n. 27-6709 del 04/04/2023 “Visit Piemonte S.c.a.r.l.. Assemblea ordinaria del 17 Aprile 2023 - Indirizzi al rappresentante regionale”, stabilisce che l'importo complessivo a carico della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport della Regione Piemonte per “Approvazione Piano di Attività e Budget 2023” è di euro 4.409.222,00 per costi diretti delle azioni specifiche e individua, tra le attività, anche l'area denominata "Piemonte Sport e progettazione";
- l'art. 4 della richiamata Convenzione Quadro, rubricato "Modalità di affidamento", dispone che Visit Piemonte Scrl, con riferimento agli interventi previsti nel piano annuale di attività di cui all'articolo 3, propone apposito progetto, corredato dalla propria migliore offerta tecnico economica che dettaglia le attività previste, e che la struttura regionale affidataria dell'offerta procede all'affidamento, previa valutazione di congruità economica ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;
- in conformità a quanto previsto dall'articolo 4 comma 1 della più volte citata Convenzione Quadro, Visit Piemonte S.c.r.l., con sede in Via Bertola, 34, Torino –C.F./P.IVA. 09693360019, ha trasmesso, con nota prot. n. 7792 del 09/05/2023, la proposta di progetto esecutivo “Piemonte Sport 2023”, agli atti del settore Sport e Tempo Libero, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2023 poi integrata con nota prot. 8643 del 22/05/2023;
- con determinazione dirigenziale n. xxx del xxxx è stato approvato il progetto denominato “Piemonte sport 2023”, presentato da Visit Piemonte s.c.r.l, nell'ambito delle attività individuate con il piano di attività e budget 2023, approvato con D.G.R. n. 27-6709 del 04/04/2023 e, contestualmente, è stato disposto l'affidamento dei servizi previsti dal progetto citato, a fronte di un corrispettivo complessivo di euro 300.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del d.p.r. 633/1972);
- con il presente contratto le Parti intendono regolare le modalità operative e finanziarie di realizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento e disciplinare i rapporti e gli obblighi a carico delle stesse.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO e DURATA

La Regione Piemonte affida a Visit Piemonte il servizio di realizzazione delle attività previste dal progetto denominato “Piemonte Sport 2023” da realizzarsi entro il 31 dicembre 2023, come meglio dettagliate nel progetto stesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non allegato allo stesso bensì agli atti dell’Amministrazione Regionale (prot. n. 8643 del 22/05/2023).

Il contratto ha decorrenza a far data dalla sua sottoscrizione e ha durata fino al 31 dicembre 2023, fatte salve le eventuali proroghe che dovranno essere autorizzate, con provvedimento espresso, prima della scadenza.

Art. 2 – SERVIZI AFFIDATI A VISIT PIEMONTE

Ai fini della realizzazione dei servizi affidati, nell’esecuzione di tutte le attività necessarie all’attuazione del progetto sopra citato, Visit Piemonte opererà in stretto raccordo con il Settore Sport e Tempo Libero, articolazione della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport.

A tal fine Visit Piemonte si impegna a:

- realizzare tutte le attività previste dal progetto citato all’art. 1 agli atti dell’Amministrazione regionale, come approvato con d.d. xxx n xxx, fatte salve eventuali modifiche contrattuali e varianti in corso d’opera debitamente autorizzate, dando costante evidenza, nel materiale e nei servizi prodotti, in formato cartaceo o digitale, della titolarità in capo alla Regione Piemonte;
- garantire una adeguata collaborazione nelle attività di verifica e controllo, attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 8 della Convenzione Quadro;
- assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità dei servizi e delle iniziative realizzate utilizzando lo stemma istituzionale e i loghi specifici della Regione Piemonte, adeguandosi alle direttive e alle modalità che saranno indicate dal Settore Sport e Tempo Libero della Regione Piemonte;
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa agli acquisiti di beni e servizi effettuati;
- informare costantemente il Settore Sport e tempo libero della Regione Piemonte, in qualità di settore committente, sulla progettazione e realizzazione di iniziative ed eventi, anche al fine di valutare la partecipazione regionale agli stessi.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al progetto, costituenti varianti in corso d’opera a titolo non oneroso, che si rendessero necessarie in fase di esecuzione, dovranno essere proposte da Visit Piemonte mediante richiesta scritta adeguatamente motivata e dovranno essere autorizzate per iscritto dal Settore Sport e Tempo Libero.

Nelle more della prescritta autorizzazione, la realizzazione di nuove o diverse attività rispetto a quelle previste dal progetto dovrà comunque essere concordata con il Settore committente.

La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull’attività di Visit Piemonte, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R n. 21-2976 del 12 marzo 2021 con la quale la Giunta Regionale ha

approvato le nuove “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte”. La vigilanza sull’affidamento regolamentato dal presente contratto deve essere altresì conforme alla normativa generale e speciale di riferimento.

Fermi restando gli impegni assunti con la presente Convenzione e nel rispetto dei medesimi, Visit Piemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, in ogni caso assicurando la qualità delle prestazioni e il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, a cui si ispira l’azione amministrativa, e l’osservanza delle normative nazionali e sovranazionali di riferimento.

Fermi restando gli obblighi di condotta scaturenti dal Codice di comportamento, tutte le persone impiegate nelle attività previste dal presente contratto sono tenute a osservare il segreto, salvo autorizzazione della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venuti a conoscenza o che siano resi noti in ragione del presente contratto. Visit Piemonte dà garanzia che il personale sia a conoscenza degli obblighi di riservatezza e vi si conformi.

L’affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L’affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d’uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l’igiene del lavoro.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, non viene predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto le prestazioni oggetto del contratto sono di natura esclusivamente intellettuale, rientrando nelle ipotesi di cui all’art. 26, comma 3 bis, del D.lgs n. 81/2008.

Art. 3 – COMPITI DELLA REGIONE

Nell’ambito del presente contratto, la Regione si impegna a:

- erogare a Visit Piemonte, per la realizzazione dei servizi oggetto del presente affidamento, i corrispettivi previsti nel successivo art. 5;
- trasmettere a Visit Piemonte ogni informazione e materiale utile alla buona realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento;
- esercitare le funzioni e le attività di monitoraggio e controllo; a tal fine Visit Piemonte consentirà in ogni momento alla Regione l’ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione delle risorse, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all’attuazione dei servizi affidati.

Restano, in ogni caso, in capo alla Regione l’attività di raccordo con le Istituzioni locali, nazionali, europee e internazionali nonché con il sistema sportivo, funzionale alle attività.

Art. 4 – PROPRIETÀ E ACQUISIZIONE DEI RISULTATI E DEI SERVIZI

La titolarità dei risultati raggiunti con la realizzazione dei servizi oggetto del presente affidamento resta in capo alla Regione Piemonte, in qualità di stazione appaltante committente.

Nel caso in cui, in corso di svolgimento del servizio, si rendessero necessari lo sviluppo di software o l’acquisizione di banche dati o di altri prodotti funzionali allo svolgimento delle attività oggetto di affidamento, il Soggetto affidatario del servizio riconosce all’Amministrazione regionale la

proprietà intellettuale della soluzione informatica sviluppata e la titolarità dei prodotti acquisiti, impegnandosi, ove necessario, a trasferire i relativi diritti in capo alla Regione.

Art. 5 – CORRISPETTIVO DEI SERVIZI AFFIDATI

Le risorse necessarie per l'affidamento del servizio oggetto del presente contratto ammontano ad euro 300.000,00 (trecentomila/00) e trovano copertura finanziaria sui fondi impegnati con la determinazione dirigenziale n. xxx del xxx in particolare sul capitolo 178530 del bilancio regionale finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023.

Il corrispettivo dei servizi affidati, pari a complessivi euro 300.000,00 (trecentomila/00) IVA esente, sarà liquidato dal Settore Sport e Tempo Libero al Soggetto affidatario con le seguenti modalità, previste all'articolo 5 della Convenzione Quadro:

a) al raggiungimento del 30% dei costi effettivamente sostenuti per le attività affidate, nel limite massimo di euro 90.000,00, Visit Piemonte potrà presentare richiesta di liquidazione corredata da fattura di pari importo, rendicontazione delle spese sostenute e relazione delle attività svolte;

b) il saldo sarà liquidato a conclusione delle attività e servizi oggetto di affidamento, previa richiesta corredata di fattura, rendicontazione delle somme spese, relazione a consuntivo delle attività svolte e documentazione contenente le risultanze dei servizi svolti, da presentarsi entro il 28 febbraio 2024.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rimanda all'articolo 5 della richiamata Convenzione Quadro.

Le quote a titolo di acconto e il saldo finale verranno liquidati entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione delle attività svolte in conformità al progetto approvato e ad eventuali modifiche e/o integrazioni in corso di esecuzione di cui al precedente art. 2.

La Regione, nell'effettuazione della verifica di cui sopra, si avvarrà delle competenze della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, Settore Sport e Tempo Libero.

Detta verifica sarà condotta sulla base dell'esame della documentazione indicata al successivo art. 6, che verrà presentata dal Soggetto affidatario del servizio a supporto delle fatturazioni.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" dal 31 marzo 2015 vige l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con la PA. Pertanto le fatture relative al servizio regolato dalla presente contratto dovranno essere inviate al seguente Codice Univoco Ufficio IPA della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport: 1MGN7P.

Art. 6 – RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

Visit Piemonte dovrà presentare al Settore Sport e Tempo Libero la documentazione a supporto delle fatturazioni. La presentazione della rendicontazione, periodica e finale, si comporrà di:

1. una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte, oltre a report, supporti e materiale grafico, documentale, audio-video, fotografico e informatico previsto nel progetto "Piemonte Sport 2023";

2. un consuntivo economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività affidate, composto da un elenco delle spese, suddivise per voce di costo, sulla base di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art 47 D.P.R. 445/2000.

La rendicontazione intermedia dovrà essere presentata con le stesse modalità di cui sopra.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data di conclusione dei servizi oggetto della rendicontazione stessa.

Suddetta documentazione dovrà essere conservata da Visit Piemonte per consentire ai soggetti a ciò preposti i controlli e le verifiche, di carattere documentale o in loco, anche a campione, previsti dalle norme vigenti, al fine di accertare lo stato di attuazione, le spese e la veridicità delle dichiarazioni, nonché per consentire eventuali attività di verifica della spesa ritenute necessarie dalla Regione ai fini dell'erogazione del corrispettivo.

La Regione, sulla base degli esiti dei controlli, potrà chiedere a Visit Piemonte Scrl di adottare le misure necessarie per risolvere le problematiche eventualmente insorte. In tal caso, l'Organo Amministrativo o il Direttore di Visit Piemonte Scrl dovranno, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione degli esiti dei controlli e degli adeguamenti richiesti, comunicare le proprie osservazioni e/o controdeduzioni o indicare le modalità e i tempi per rimuovere le eventuali problematiche insorte e comunicare. In caso di inottemperanza si rinvia all'art. 8 del presente contratto.

Art. 7 – MODIFICHE DEL CONTRATTO

Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni normative o situazioni che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività oggetto di affidamento o delle condizioni di affidamento.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi, approvati nelle forme previste, che non comporteranno revoca dell'affidamento del servizio oggetto del presente contratto né deroga tacita alla durata di quest'ultima.

Le Parti potranno comunque concordare eventuali proroghe alla durata del presente contratto, da formalizzarsi, se necessario, mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi alla stessa, e comunque per iscritto, sulla base di adeguate motivazioni.

Si rimanda a quanto disposto, in materia di modifiche del contratto, dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 8 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO UNILATERALE

Il contratto potrà essere risolto dall'amministrazione regionale ove l'affidatario si dimostri gravemente negligente o inadempiente, salva la facoltà di agire in danno, in base a quanto disposto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, le seguenti fattispecie:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- b) interruzione non motivata dei servizi affidati;
- c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- d) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;

- e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- f) carenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, anche sopravvenuta.

Nei casi sopra indicati il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Art. 9 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PIANO ANTICORRUZIONE

Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014 e modificato dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, che si richiama per fare parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Codice citato, esso oltre ai dipendenti della Giunta regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione del presente contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e dal PIAO, approvato con DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 da parte di Regione Piemonte, Visit Piemonte deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della stessa Visit Piemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura specifica prevista dal PIAO della Regione Piemonte, Visit Piemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità come previsti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA – NOMINA DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

La Regione Piemonte e Visit Piemonte si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dal "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - nel seguito anche GDPR) e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

Poiché lo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto può comportare, come comporta, a carico di Visit Piemonte attività di trattamento di dati personali, queste devono essere effettuate in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Per tale ragione Visit Piemonte, ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, Responsabile (esterno) del trattamento dei dati personali relativi a persone fisiche, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, acquisiti nello svolgimento delle attività esecutive

del Progetto “Piemonte Sport 2023” e necessari all’adempimento degli obblighi connessi all’esecuzione del rapporto instaurato con la presente contratto.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale della Regione Piemonte; il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Sport e Tempo Libero.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione Piemonte è: dpo@regione.piemonte.it.

In qualità di Responsabile esterno del trattamento dei dati, Visit Piemonte tratterà i dati personali, che verranno forniti, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate, in particolare per quanto concerne le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, di cui all’art. 32 GDPR.

Il Responsabile esterno del trattamento è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente per conto del Titolare, rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. A tal fine, si impegna a fornire ai soggetti interessati, l’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679. La suddetta informativa, reperibile sul sito della Regione Piemonte, viene espressa anche con riferimento al trattamento, da parte della Regione Piemonte, dei dati personali riferiti a persone fisiche di Visit Piemonte S.c.r.l, comunicati alla Regione e acquisiti per la finalità di stipula del presente contratto o per altre finalità derivanti dall'esecuzione della medesima.

Visit Piemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l’obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

Art. 11 – RESPONSABILITÀ E PENALI

Visit Piemonte risponde per danni dipendenti da fatti, atti od eventi ad esso imputabili arrecati alla Regione e ad altri soggetti terzi nell’esercizio delle attività oggetto del presente affidamento.

Ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016, la Regione Piemonte si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali applicate all’appaltatore saranno le seguenti:

- 5.000,00 euro per ogni mese di ritardo nell’adempimento, fino ad un massimo di due mesi, da applicare quale detrazione dai corrispettivi dovuti ai sensi dell’art. 6;
- in caso di superamento del limite di cui sopra, diffida ad adempiere e successiva risoluzione del contratto.

Il ritardo riferito alle scadenze temporali dei servizi e delle attività definite dal cronoprogramma allegato al progetto di cui all’art. 1.

Art. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBFORNITURE

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Visit Piemonte potrà avvalersi di soggetti esterni per le consulenze specialistiche e per le subforniture di beni e servizi strumentali alla realizzazione della attività oggetto di affidamento, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 13 – REGISTRAZIONE E REPERTORIAZIONE - ONERI

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e tutte le spese di registrazione, derivanti dalle norme vigenti, saranno a carico di Visit Piemonte.

Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Visit Piemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L'assolvimento dell'imposta di bollo per la presente contratto avviene tramite il contrassegno telematico ovvero secondo la modalità virtuale, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 642 del 1972.

Art. 14 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che insorga tra le Parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e/o validità del presente contratto il Foro competente è quello di Torino.

Letto, approvato, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Torino, data della firma digitale

Il Presidente CdA/amministratore delegato
Visit Piemonte S.c.r.l.

Il Dirigente del Settore Sport e Tempo libero
Regione Piemonte

REGISTRAZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI TECNICI RELATIVI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE ATTO DD 153/A2106B/2023 DEL 13/06/2023
VERIFICATO CHE

Presenza del requisito descritto:	SI	NO	Non rileva
la ragione del debito	x		
l'individuazione del soggetto creditore, fiscalmente identificato	x		
l'ammontare del debito	x		
la scadenza dell'obbligazione	x		
imputazione a bilancio dl debito	x		
adeguatezza dell'impegno assunto su missione, programma, titolo, macroaggregato, capitolo e transazione elementare	x		
corretta indicazione della natura ricorrente o non ricorrente della spesa	x		
capienza dello stanziamento del capitolo su cui si registra l'impegno	x		
inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti)	x		
coerenza degli impegni con gli atti convenzionali e contrattuali approvati	x		
corrispondenza degli impegni ai cronoprogrammi e rispetto del punto 5.2 dell'allegato 4/2 al d.lgs 118/2011			x
indicazione della fonte dell'entrata che finanzia la spesa (Ministero, UE, fondi regionali,)	x		
indicazione che la spesa è finanziata da risorse "fresche", da FPV, da avanzo	x		
accertamento/indicazione che il programma dei pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica	x		
indicazione, ove occorra, di assunzione di impegno assunto su capitoli altra altra struttura competente			x
indicazione ove occorra di CUP, CIG ovvero di causale di esenzione CIG	x		
indicazione della competenza economica del costo/onere	x		

attestazione sul rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari	x		
effettuazione di annotazioni contabili per le annualità successive al Bilancio di previsione approvato, nei soli casi previsti dal principio contabile, e presenza attestazione circa la successiva comunicazione al Consiglio Regionale ai sensi del par. 5.1			x
registrazione della prenotazione di impegno di spesa (nei casi previsti dal principio contabile)			x
indicazione di eventuali economie da ribasso di gara			x
indicazione di eventuali economie			x

Verificato il rispetto di tutti i requisiti applicabili alla fattispecie di cui alla proposta di determinazione in oggetto si può procedere al rilascio del visto preventivo di regolarità contabile	VISTO APPOSTO
--	----------------------

Non essendo stati rispettati tutti i requisiti applicabili alla fattispecie di cui alla proposta di determinazione in oggetto, si ritiene che il presente provvedimento non possa essere registrato e non sia pertanto idoneo a produrre effetti contabili	VISTO NON APPOSTO
--	--------------------------

Motivazione:

Il Funzionario Referente Contabile
Vistato da Andrea Masino